Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO





6,5 km

10 km

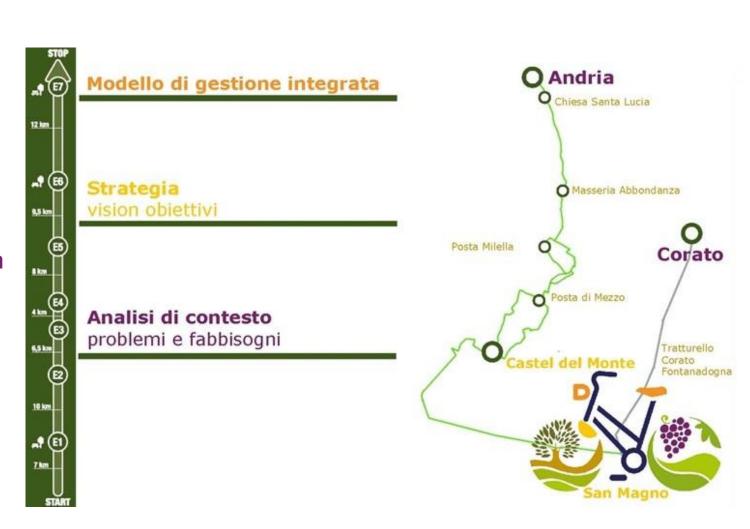
(E1

START

7 km

A cura del Settore 2 Ufficio Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria

Relatore: ing. R.MIRACAPILLO



PERCORSO PARTECIPATTIVO

martedì 15 maggio 2018 – ore 18.00 MUNICIPIO - CHIOSTRO DI S. FRANCESCO, VIA S. Francesco 12, Andria

Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

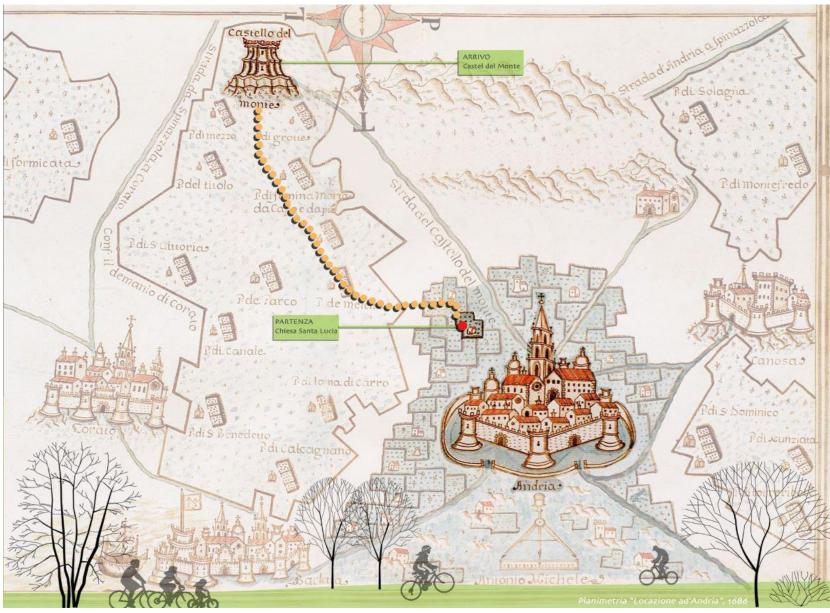
PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO





START

L'utilizzo della bicicletta a scopo turistico determina notevoli vantaggi, con ricadute anche economiche per i territori attraversati che, oltre alle attrazioni naturali, paesaggistiche, artistiche e gastronomiche, devono offrire anche strutture ricettive, attrezzature e servizi dedicati, in grado di accogliere adequatamente il viaggiatore nel rispetto dell'ambiente e delle persone. L'antica mappa della locatione di Andria del 1686 evidenzia il legame molto stretto tra Andria, le città limitrofe, i territori costieri, il territorio rurale e il Castel del Monte. Il territorio del Comune di Andria assume un ruolo strategico nell'area del Nord Barese in quanto si estende tra la Murgia e il mare. L'obiettivo da perseguire è quello di connettere gli itinerari nazionali costieri della rete Bicitalia a quelli che attraversano il territorio dell'Alta Murgia.



Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"





























PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riciclando attraverso il paesaggio murgiano





La mobilità lenta come strumento di sviluppo del territorio

Il progetto complessivo della rete multimodale del PPTR risponde all'obiettivo generale della valorizzazione della fruizione lenta dei paesaggi attraverso una serie di progetti e azioni tesi alla valorizzazione, al potenziamento e all'integrazione di ogni singola modalità di spostamento. La rete paesaggistica integrata della mobilità lenta consiste nella realizzazione di una rete regionale integrata di collegamenti ciclopedonali e greenway, capace di connettere il sistema diffuso dei beni antropici e paesaggistici da attuarsi attraverso la valorizzazione del potenziale di percorsi esistenti rappresentati: dai tratturi, dalle ferrovie dimesse, dalle strade di servizio e dalle linee di adduzione dell'acquedotto.

La rete ciclabile strutturata e conosciuta in ambito nazionale ed europeo con l'inserimento della ciclovia di connessione di Andria consente di connettere il Parco dell'Alta Murgia ai territori costieri della Provincia Barletta-Andria-Trani.

Non a caso dai dati ufficiali risulta che ogni anno circa 10 milioni di europei trascorrono le loro vacanze in bicicletta; tale forma di turismo è diffusa soprattutto tra i tedeschi che, com'è noto, privilegiano la visita al Castel del Monte. E' chiaro quindi che, se l'offerta ciclo-turistica fosse presente in loco, il nostro territorio costituirebbe una maggiore attrattiva per i turisti provenienti sopratutto dalla Germania e da altri paesi del nord Europa.

Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"



12 km

<u>10 km</u>

7 km



Lo scenario strategico del PPTR Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce



Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO



12 km 10 km 7 km

Dalla CICLOVIA ADRIATICA, che nel suo complesso sviluppa circa 1.300 Km, è possibile connettersi ai percorsi del Parco dell'Alta Murgia, costituite da una sequenza di strade a basso traffico dove un cicloturista può pedalare seguendo le indicazioni e le informazioni in esse contenute. Lo scenario della mobilità dolce ha la finalità di valorizzare sinergicamente il patrimonio costiero e quello dell'entroterra, e dunque integrare il turismo balneare con gli altri segmenti del turismo storico-culturale, naturalistico, rurale ed enogastronomico, destagionalizzando i flussi turistici.



Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"































Saline di Margherita di Savoia





Il cicloturista che percorre le aree protette delle saline di Margherita di Savoia, ove ha la possibilità ammirare la straordinaria varietà avi-faunistica, deve avere la possibilità proseguendo sulla litoranea di Ponente di Barletta di raggiungere Andria e connettersi al Parco dell'Alta Murgia.

Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

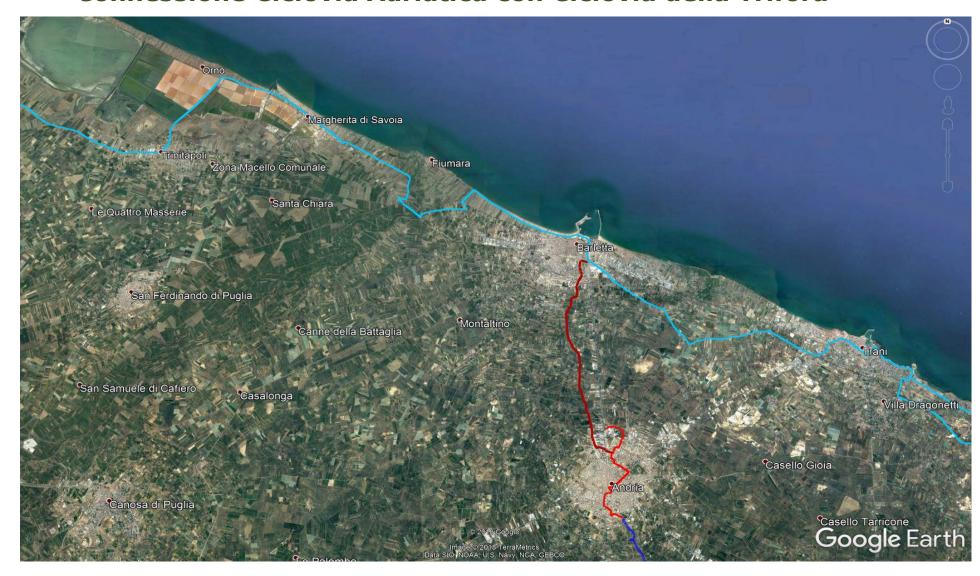
PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO



12 km 9,5 km <u>8 km</u> 6,5 km 10 km **#** (E1 7 km

START

Connessione Ciclovia Adriatica con Ciclovia della Trifora



POR PUGLIA 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO



Ciclovia di connessione Barletta - Andria















Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO



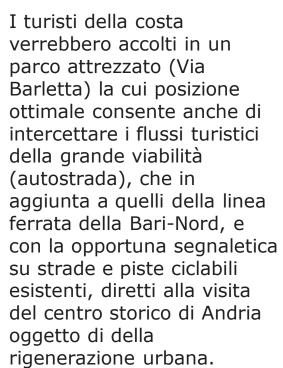


Parco attrezzato Andria – zona Ipercoop











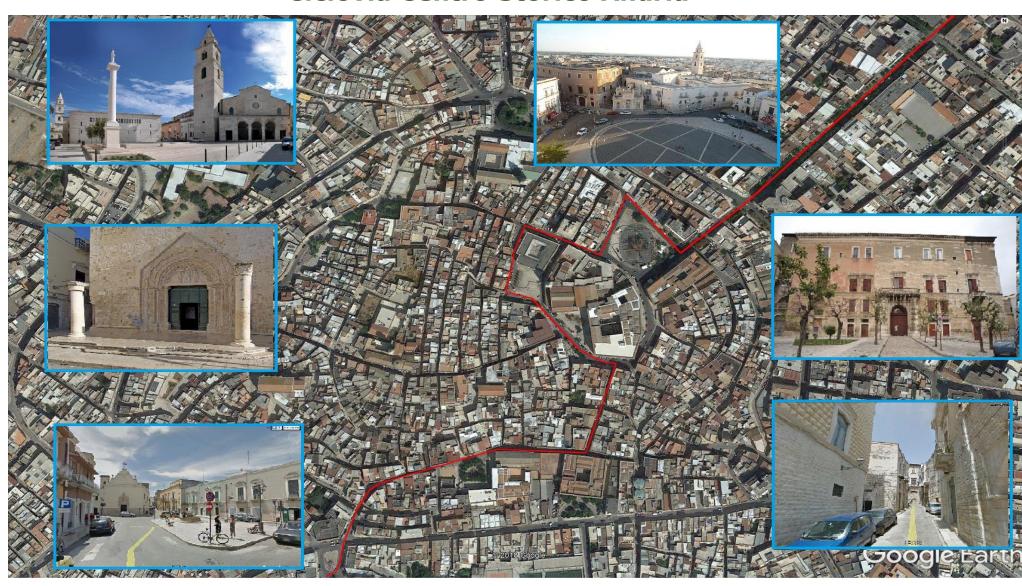


POR PUGLIA 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"





Ciclovia Centro Storico Andria





PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO





























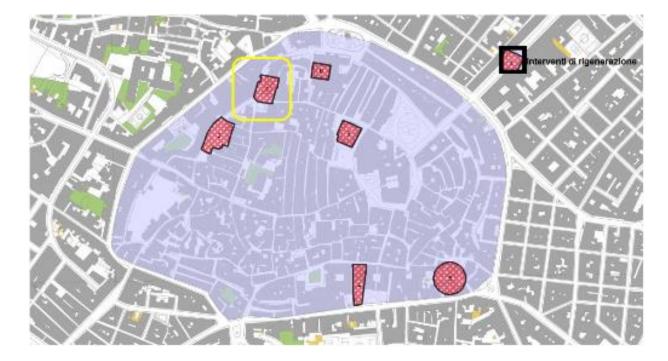


Ambito d'intervento n. 1 Piazza Toniolo "Piazza della Legalità".





Riqualificazione della piazza e messa in sicurezza dal rischio geomorfologico



PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO











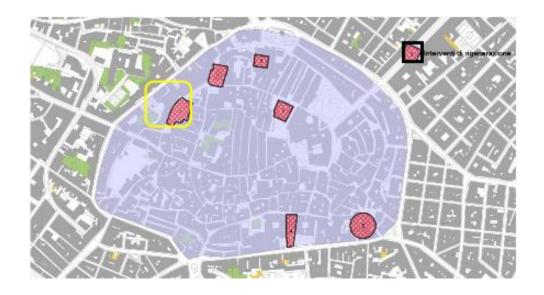
La Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)

Ambito d'intervento n. 2 "Palazzo e piazza Giannotti»





- Riqualificazione e messa in sicurezza dell'area pedonale di via Giannotti
- Realizzazione di un sistema di alberature lungo l'area pedonale di via Giannotti e piazza Toniolo;
- Recupero e riconversione edificio confiscato alle mafie



PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riciclando attraverso il paesaggio murgiano

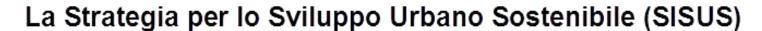








7 km

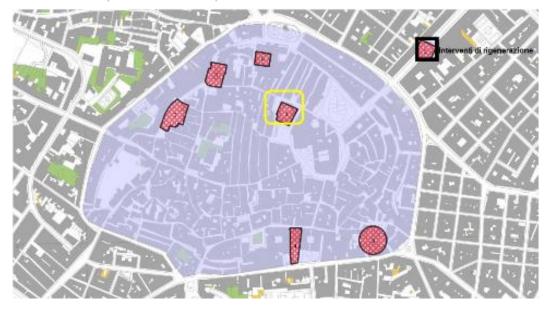


Ambito d'intervento n. 3 "Mercato piazza Duomo "Co-Working".





- Efficientamento energetico dei locali del mercato coperto di piazza Duomo, localizzati al piano terra da destinare a botteghe artigiane;
- Riqualificazione di porzione del 1° piano del mercato storico di pizza Duomo per favorire l'auto-imprenditorialità giovanile, il co-working;
- Riqualificazione di porzione del 1° piano del mercato di piazza Duomo per strutture sociali, associazioni, ecc.



PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO

















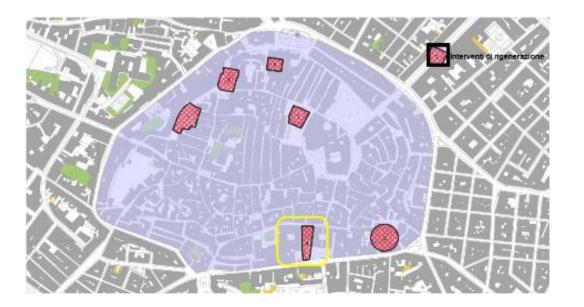
La Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)

Ambito d'intervento n. 4 "Mercato Flavio Giugno " Area Espositiva" "Mercato Agro alimentare".





Consolidamento e recupero mercato rionale di via Flavio Giugno all'interno delle ex scuderie di palazzo Ceci, da destinare e affidare a cooperative sociali dedite alla vendita prodotti agroalimentari provenienti da terreni confiscati alla mafia.



PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO







9,5 km





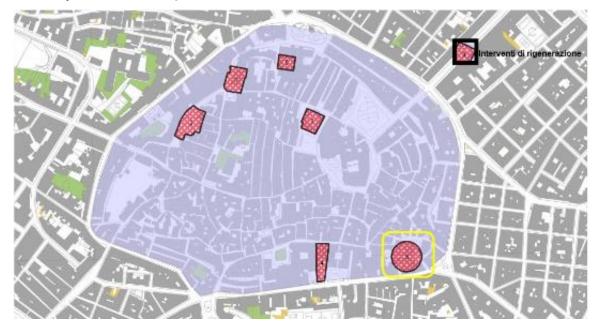


Ambito d'intervento n. 5 "Via Pomponio Madia "Risanamento sacca di degrado".





- Creazione di spazi verdi o piccole piazze da realizzare nei vuoti urbani determinati da crolli o demolizioni (via Pomponio Madia)
- Completamento dei lavori di sdoppiamento rete duale (acqua e fogna) per la viabilità interne del centro storico (compresa via Pomponio Madia)



PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO



STOP E7









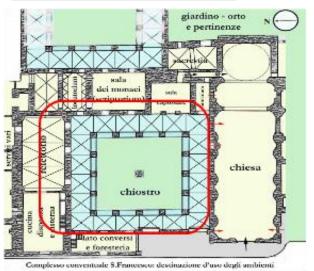


<u>10 km</u>



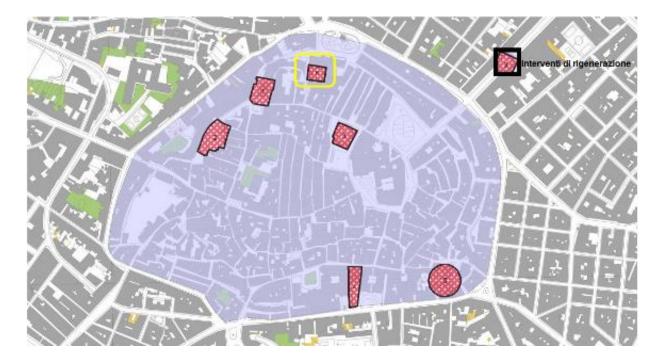


Ambito d'intervento n. 6 " Chiostro San Francesco "Amplificatore culturale"





Interventi di riqualificazione del chiostro mirati alla creazione di uno spazio utilizzabile come amplificatore culturale.



Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO



Ciclovia della Trifora

L'itinerario turistico della trifora collega la città di Andria al Castel del Monte e prende la denominazione dall'unica finestra trifora del maniero federiciano che è rivolta verso Andria.

L'itinerario si caratterizza per una elevata panoramicità che consente di godere, durante l'intero percorso, del paesaggio rurale con lo sfondo suggestivo del Castel del Monte e la presenza diffusa di trulli. La valenza paesaggistica è apprezzabile durante tutto l'arco dell'anno. Il percorso si articola come segue:

<u> 12 km</u>

9,5 km

8 km

6,5 km

10 km

7 km

START

Stazione ferroviaria Bari-Nord. La stazione ferroviaria Bari-Nord (FBN) di Andria costituisce la partenza ideale del percorso contenendo una perfetta integrazione intermodale con i treni della FBN che consentono il trasporto delle biciclette.

Partenza Chiesa rurale S. Lucia (158 m s.l.m.)
Il percorso prende avvio dalla chiesa rurale di Santa
Lucia (di notevole interesse storico-testimoniale),
facilmente raggiungibile dal centro città e dalla
stazione ferroviaria FBN utilizzando la strada
comunale asfaltata.

B Sosta Masseria Lama di Carro (240 m s.l.m.) km 7 Siargo adeguatamente segnalato e idoneo per la sosta dei cicloturisti.

Fra il km 9 e 10 è possibile immettersi su percorso alternativo superando la successiva sosta e ricongiungendosi all'itinerario al km 14.

Sosta Masseria Posta Milella (290 m s.l.m.) km 11 Slargo adeguatamente segnalato e idoneo per la sosta dei cicioturisti. In prossimità della masseria ha inizio il tracciato su sede stradale sterrata. In alternativa si può raggiungere la SS170 dir. A di collegamento con Castel del Monte. Tratto panoramico (350 m s.l.m.) km15. Da questa posizione si può osservare il Castel del Monte inserito armoniosamente nel paesaggio rurale della murgia segnato dai muretti a secco e da costruzioni in pietra.

Ososta Posta di Mezzo (340 m s.l.m.) km 16
Da quest'area il percorso prosegue per un breve tratto sulla SP174 per poi immettersi su strada comunale sterrata. In alternativa si può raggiungere la SS170 dir.
A di collegamento con il Castel del Monte.
Da Posta di Mezzo svoltando a sinistra sulla SP174, percorrendola per un breve tratto, si raggiunge una strada sterrata che consente il collegamento con il percprso ciclo-pedonale Parco Alta Murgia "lazzo Rosso - San Magno - Castel del Monte" (s. "Serra Cecibizzo - Castel del Monte" (colice ColAM).

Arrivo Castel del Monte (530 m s.l.m.) km 22
Integrazione con il percorso ciclo-pedonale Parco Alta
Murgia "lazzo Rosso - San Magno - Castel del Monte"
6: "Serra Cecibizzo - Castel del Monte" (codice ColAM).
Arrivati al piedi del Castel del Monte si raggiunge l'area
di sosta attrezzata del Parco dell'Alta Murgia.



PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO



Tra le reti ciclabili

dell'Alta Murgia vi è

individuate da

il percorso n.10,

denominato "VIA

DEI BORBONI". Si

tratta di un ampio

itinerario ciclabile che collega alcune

importanti città del

Castel del Monte, quindi Potenza,

Avellino, Salerno e

penetrando per

larghi tratti nel Parco dell'Alta

passando per

Napoli, e

Murgia.

Bicitalia, che

12 km

9,5 km

8 km





START

Ciclovia dei Borboni









Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO

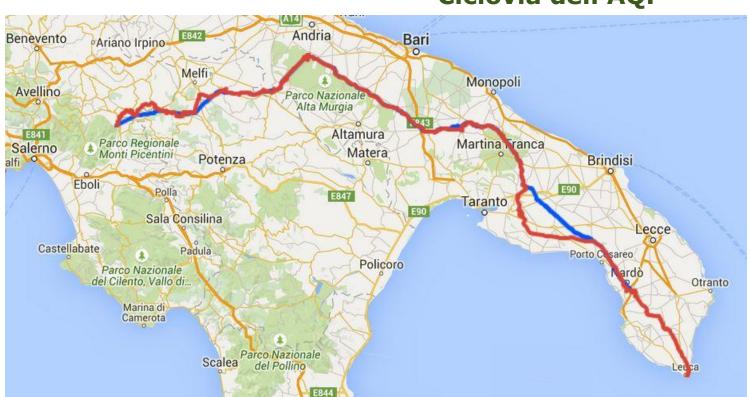


__ E7 12 km 9,5 km 8 km 6,5 km 10 km _# (E1

7 km

START

Ciclovia dell'AQP





Nel Parco vi è anche la *CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE*. E' un percorso cicloturistico ed escursionistico interregionale di circa 500 km che segue il tracciato di due storiche condotte dell'acquedotto: il Canale Principale, da Caposele (Av) a Villa Castelli, ed il Grande Sifone Leccese, che dal punto terminale del primo raggiunge Santa Maria di Leuca, dove è ubicata la spettacolare cascata monumentale realizzata nel 1939. Il tracciato può contare su circa 230 km di strade di servizio già esistenti e quasi interamente percorribili. Una ciclovia che per metà del suo percorso è una vera e propria via verde, preclusa al traffico automobilistico e motociclistico. Le tante casette di ispezione, piccoli edifici con su impresso l'anno di costruzione e la progressione in chilometri della condotta, ma anche le antiche fontanine di ghisa o i piccoli tombini circolari effigiati con il logo dell'Acquedotto segnano in maniera precisa e meticolosa tutto il percorso.

Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO



<u>12 km</u> 9,5 km 10 km 7 km

Esempio di marketing territoriale

Alcune buone ragioni per investire subito in questo segmento di mercato.

Il cicloturismo si pratica al meglio quando il tempo non è né troppo caldo, né troppo freddo, ovvero in quella che viene comunemente chiamata "bassa stagione".

Per attrarre i cicloturisti non servono campi da golf, porticcioli o autostrade, è sufficiente una ciclabile ben segnalata o, come dimostra il caso dell'Eroica in Toscana, delle strade bianche sempre in perfetto stato di manutenzione.

Anche per gli albergatori bastano poche attenzioni per rendersi interessanti per chi pedala.

I cicloturisti prediligono ciclabili e strade poco trafficate ritrovandosi spesso a passare per località ignorate dal turismo di massa. I piccoli centri diventano quindi delle piccole oasi per riposarsi un po' e rifocillarsi.

Esempi di start up realizzate da giovanissimi che studiano e lavorano nel mondo digitale sono presenti sulla rete e nascono dalla esigenza di soddisfare alcune domande:

- Come faccio a trovare compagni di viaggio in rete per praticare cicloturismo?
- A chi mi devo rivolgere per fare un giro in città o fuori porta?

BIKENBIKE è una piattaforma strutturata in modo da permettere alle persone di trovare i ciclo tour più adatti a sé. Possono essere utenti che già hanno dimestichezza con il mondo della bicicletta ma anche persone "alle prime pedalate"! (**utilizzo delle biciclette elettriche**). La piattaforma cerca di soddisfare le esigenze di tutti: promuovendo tour organizzati a pagamento e proposti da **professionisti del settore**, sia da **privati** (che invece possono essere a partecipazione gratuita o con una quota simbolica, a discrezione del bike ambassador

= "ambasciatori della bicicletta") per condividere una proposta di itinerario con tutti coloro che vogliono unirsi all'iniziativa, esplorando anche vie e percorsi poco conosciuti. Una volta iscritto a un tour, l'utente ha accesso al profilo dell'organizzatore, compresi i collegamenti ai suoi profili social ed è presente un servizio di messaggistica interno alla piattaforma. L'obiettivo da perseguire è anche quello svecchiare l'idea tradizionale di cicloturismo, renderlo un po' più cool: per questo si deve puntare ad una comunicazione e ad uno stile che possa attirare e incuriosire anche un target più giovane.

Azione 6.6"Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale" (FESR) Sub-Azione 6.6.a Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

PROGETTO INFRASTRUTTURE VERDI - riCICLANDO ATTRAVERSO IL PAESAGGIO MURGIANO

12 km

9,5 km

8 km

10 km

_# (E1

START

7 km



Esempio di start up









In generale l'attività sportiva (anche leggera) ivi compreso la bicicletta **produce endorfine**, un neurotrasmettitore che porta le persone a un senso di benessere e quindi a essere più ottimisti, più sorridenti.

Non resta che augurarci un mondo migliore, più ottimista e più sorridente.

Grazie per l'attenzione